











# Sfida Italia 4.0: le idee di 2 imprese bergamasche nella prima Digital Factory italiana

Nata a Flero, in provincia di Brescia, si propone di affiancare, guidare e sostenere le Pmi durante i processi di innovazione che la quarta rivoluzione industriale richiede.

di Redazione - 20 novembre 2017 - 10:25

 Commenta  Stampa  Invia notizia

Più informazioni su  digital factory  flero  gmv macchine utensili  innovazione  pmi  sei consulting  sfida italia 4.0  utp vision  albano sant'alessandro  zanica





Ci sono anche due imprese bergamasche, la UTP Vision di Albano S. Alessandro e la GMV Macchine Utensili di Zanica, fra le oltre 30 (da Torino a Udine, da Vicenza a Cosenza, passando per Napoli) che hanno collaborato con SEI Consulting alla realizzazione, alle porte di Brescia, di Sfida Italia 4.0, la prima Digital Factory italiana.







In particolare, UTP Vision ha fornito un macchinario per il controllo visivo del pezzo, mentre la GMV ha messo a disposizione una macchina utensile che consente di ridurre al minimo i tempi di cambio di produzione (Smed).



Sorta in un ex opificio di **Flero (Bs)**, Sfida Italia 4.0 si propone di affiancare, guidare e sostenere le Pmi durante i processi di innovazione che la Quarta Rivoluzione industriale richiede.

La Digital Factory occupa una superficie di mille metri quadrati e, al suo interno, ospita 3 mini fabbriche, laboratori e aule dove conoscere, capire e sperimentare l'applicazione e le logiche del 4.0.

"La realizzazione del progetto – spiega **Ivan Losio**, Amministratore di Sei Consulting – ha comportato più di due anni di lavoro ed investimenti per circa 2 milioni, ed è stata possibile grazie al supporto di numerosi partner industriali e tecnologici, tutti eccellenze nel proprio ambito e tutti fortemente orientati a soluzioni per le Pmi".



**Unica in Italia nel suo genere**, l'iniziativa è stata realizzata in sinergia con altre istituzioni locali: dall'Università di Brescia ad Innexhub, dall'Associazione degli industriali bresciani (Aib), al Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico (Csmt), dalla Camera di Commercio di Brescia alle Territoriali confindustriali di Cremona e Mantova.

Dopo giovedì 16, giorno di inaugurazione, la Digital Factory si è aperta alle **Pmi**, che potranno addestrare le **figure chiave (tecniche e manageriali)**, e alle **Scuole per percorsi attivi di alternanza scuola-lavoro**.